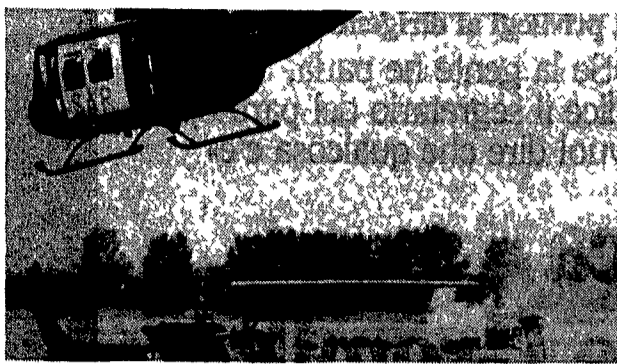


Finanziaria
Il Pci: è da approfondire la riforma

ROMA. Slitta alla prossima settimana l'esame nella commissione Bilancio e, poi, nell'aula della Camera della riforma della legge 488 che regola le procedure per la legge finanziaria e il bilancio dello Stato.

Le operazioni di soccorso dell'altro giorno a Bodenheim, nella Germania federale, ai tre caccia F16 caduti durante una esercitazione



F16 a Crotona, senza condizioni

I cacciabombardieri americani «F16» che la Spagna non vuole più sul suo territorio e che altri paesi della Nato si rifiutano di ospitare, arriveranno dunque in Italia.

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA. I sit-in di protesta davanti al Parlamento, la mobilitazione delle organizzazioni cattoliche, il pronunciamento dei vescovi pugliesi, le contraddizioni e le perplessità emerse in queste settimane in casa Dc e socialista, non hanno scalfito la compattezza della maggioranza al momento del voto.

Per far uscire allo scoperto le reali intenzioni del governo, il Pci, già presentatore di una mozione (primo firmatario Zangheri) contro l'installazione in Italia dello storno di aerei americani, ha presentato ieri anche una risoluzione «subordinata» (primo firmatario Napolitano), per impegnare il governo a riferire sullo stato dei negoziati tra Nato e Patto di Varsavia prima dell'avvio dei lavori della base di Crotona.

Il voto è giunto nel pomeriggio, dopo che in mattinata si era conclusa la discussione generale con la replica dei ministri degli Esteri, Giulio Andreotti, e della Difesa, Valerio Zanone. Tra le altre cose, Andreotti ha negato che l'Unione Sovietica abbia mai espresso proteste ufficiali per la decisione italiana di ospitare i cacciabombardieri Usa.

No dell'opposizione di sinistra
15 franchi tiratori, Msi astenuto
Il Psi vota contro un documento che ricalcava la sua posizione

Severa critica di Pajetta

«Chi parla di dovere atlantico finge di ignorare i rifiuti di Spagna, Portogallo e Grecia»

Il voto è giunto nel pomeriggio, dopo che in mattinata si era conclusa la discussione generale con la replica dei ministri degli Esteri, Giulio Andreotti, e della Difesa, Valerio Zanone. Tra le altre cose, Andreotti ha negato che l'Unione Sovietica abbia mai espresso proteste ufficiali per la decisione italiana di ospitare i cacciabombardieri Usa.

agli aerei Usa avrebbe significato per il governo associarsi a coloro che vogliono il disarmo unilaterale. Anzi, si sarebbe dovuta cogliere l'occasione rappresentata da quello che avveniva, dal dibattito che la decisione spagnola aveva suscitato nel mondo e nel Patto atlantico, non per rifiutare semplicemente, ma per esaminare il problema nel suo complesso.

«Parlamento poco serio perché ha dato fiducia a De Mita?»

Il Parlamento italiano è «poco apparentemente serio», è l'opinione espressa da De Mita - secondo quanto riferito da alcuni giornali - durante il suo recente viaggio negli Stati Uniti.

Craxi a Bologna il 14 luglio canteremo la Marsigliese

Incontenibile l'euforia in casa socialista dopo il voto in Friuli. La Drezzone ha l'Assemblea nazionale per il prossimo 14 luglio a Bologna.

La Malfa incontra il segretario Pr Ma è già polemica sul «quarto polo»

Il cosiddetto «quarto polo» alla cui costruzione sta lavorando il segretario repubblicano La Malfa, produce già polemiche tra le stesse forze che dovrebbero farne parte.

Senato, indagine conoscitiva sul Mercato Unico Europeo

La Giunta per gli Affari europei del Senato svolgerà una indagine conoscitiva sullo stato di realizzazione del Mercato Unico Europeo.

Fanti spiega all'«Avanti!» il suo «no» ad Occhetto

Occhetto «intendiamoci» aggiunge - sono lieto del giudizio favorevole dato dai dirigenti socialisti a questa elezione e mi auguro che porti presto a risultati positivi nel rapporto fra i due partiti.

Il Pci riconquista la maggioranza a Riva (Udine)

Con il 52,7% dei voti la lista «Autonomia e Rinascita» (comunisti e indipendenti di sinistra) ha riconquistato la maggioranza a Riva, una comune della provincia di Udine.

Quartu S. Elena, rieletto sindaco comunista

Con ventinove voti su quarantatré, Gianni Corrias, comunista, è stato rieletto sindaco di Quartu S. Elena (Cagliari).

Replica di Veltroni «Caro Martelli, la sfida riformatrice vale per tutta la sinistra»

ROMA. Sui risultati delle due tornate elettorali di fine maggio e fine giugno, il dibattito tra i partiti continua. Walter Veltroni, responsabile della commissione stampa e informazione del Pci, replicando ad alcune affermazioni di Martelli (in una intervista a «Corriere»), ha affermato: «Noi non chiediamo al Psi una qualche autocritica per aver raccolto, nelle ultime consultazioni, nuovi consensi elettorali invitando, invece ad una riflessione serena e comune sulle prospettive di realizzazione in questo paese, di una politica autenticamente riformatrice e, ancora, di un governo che si fondi sull'alleanza delle forze di sinistra».

Il Pci: il gesto di De Mita violava gli impegni collegiali
L'incontro Spadolini-Pecchioli riporta alla normalità i lavori sulle riforme

Gli impegni assunti per le riforme istituzionali saranno rispettati. Ecco la conseguenza fondamentale dell'immediata reazione del Pci alla lettera del presidente del Consiglio Ciriaco De Mita. Il buon risultato è registrato nella tarda mattinata di ieri dopo un incontro tra il capogruppo dei senatori comunisti Pecchioli e il presidente del Senato, Spadolini.

La nota della segreteria del Pci e delle presidenze dei due gruppi definisce «giusta» la protesta dei gruppi stessi contro il tentativo del presidente del Consiglio di «non si possono modificare i regolamenti se non si sa, contemporaneamente, quale Parlamento si vuole e come si vuole riorganizzare il procedimento legislativo».

Regione sarda unanime
Non si voterà più segreto per le leggi finanziarie e l'elezione della giunta

CAGLIARI. Niente più voto segreto in occasione della nascita e della fine delle giunte, né per l'approvazione dei bilanci e delle leggi finanziarie alla Regione sarda. L'abolizione è stata decisa all'unanimità dalla commissione di commissione consultiva nel quadro dei provvedimenti di riforma del regolamento interno del governo.

Iniziata la discussione del testo governativo: no comunista, riserve socialiste, proposte autonome del Pri e di 50 dc. Angius: «Sembra un testo elaborato in prefettura»
Riforma dei Comuni, pioggia di obiezioni

Neppure la maggioranza si riconosce nel progetto governativo di riforma del sistema dei poteri locali il cui esame è cominciato ieri alla Camera. Il Pci annuncia una proposta alternativa, il Psi è prudentissimo, e dal Dc Segni viene l'avvertimento di un mare di emendamenti firmati da cinquanta deputati. Per i comunisti, Gavino Angius accentua la critica già espressa a caldo: «È una vera e propria controriforma».

secondo grado per il governo delle grandi aree metropolitane, principi di garanzia del cittadino rispetto alla pubblica amministrazione, più netta separazione tra responsabilità politiche e amministrative, riduzione del numero dei consiglieri e - ducis in fundo - «più chiari principi per la finanza locale» che è uno dei più gravi nodi del progetto governativo. Insomma, ce n'era a lassa per autorizzare Raffaele Mastrantuono a dire in commissione che il Psi considera il testo del governo niente di più di una «utile base di discussione».

botta calda. Il progetto - ha denunciato il responsabile della commissione Autonomia della direzione comunista - non tiene conto delle esperienze reali delle città e dei diritti dei cittadini, nega i principi riformatori e autonomistici che un ampio e lungo dibattito tra le forze democratiche sembrava dare per acquisiti, segna «una rottura politica grave con indirizzi, scelte e proposte sostenute fino a poco tempo fa e che avevamo registrato come positive».

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Mandare in porto il progetto varato la settimana scorsa dal Consiglio dei ministri sarà un'impresa assai ardua per il ministro dell'Interno, Antonio Gava. Che ieri mattina in commissione Affari costituzionali ha indicato, toccando con mano l'ampiezza delle critiche e delle riserve che il testo suscita anche nel pentapartito. Cominciamo proprio da queste. Il primo segnale è venuto da un documento della direzione socialista Di formale apprezzamento per «l'impianto generale» della riforma, che presenta aspetti innovativi, ma solo «rispetto alle questioni discusse nelle passate legislature». Poi l'elencazione secca di una lunga serie di «correzioni e chiarimenti» che il Psi esige, e che sono in larga misura demagogici del testo di palazzo Chigi. Tra questi, la creazione di una struttura di

da un documento della direzione socialista Di formale apprezzamento per «l'impianto generale» della riforma, che presenta aspetti innovativi, ma solo «rispetto alle questioni discusse nelle passate legislature». Poi l'elencazione secca di una lunga serie di «correzioni e chiarimenti» che il Psi esige, e che sono in larga misura demagogici del testo di palazzo Chigi. Tra questi, la creazione di una struttura di

da un documento della direzione socialista Di formale apprezzamento per «l'impianto generale» della riforma, che presenta aspetti innovativi, ma solo «rispetto alle questioni discusse nelle passate legislature». Poi l'elencazione secca di una lunga serie di «correzioni e chiarimenti» che il Psi esige, e che sono in larga misura demagogici del testo di palazzo Chigi. Tra questi, la creazione di una struttura di